

che conservò sempre il titolo del dominio cedutogli. L'anno 1291 suo padre gli fece sposare Eleonora figlia di Amedeo V conte di Savoja, che gli portò in dote la somma di quattromila lire, la quale non era ancora pagata nel 1296. Guglielmo di Chalons nel 1292 (V. S.) divenne conte di Tonnerre per la donazione che gliene fece, il 2 gennaio, la contessa regina Margherita di lui zia materna. Nel 1296 la domenica dopo San Luca (21 ottobre) egli fece omaggio di quella contea al vescovo di Langres. Nel 1302 intervenne con suo padre agli stati generali raccolti da Filippo il Bello, nel mese di aprile, per cercare i mezzi di reprimere i tentativi di papa Bonifacio VIII. Nel 1304 egli accompagnò lo stesso monarca nella sua spedizione di Fiandra, e il 18 agosto combattè alla famosa battaglia di Mons-en-Puelle, morto essendo nell'azione soffocato, dice le Beuf, più dal calore e dalla polvere, che dalle sue ferite. Lasciò il figlio che segue, e una figlia di nome Giovanna, maritata nel 1321 a Roberto, quinto figlio di Roberto II duca di Borgogna.

le generazioni venture, francò con una carta gli abitanti di Laignes dal diritto di manmorta, e permise loro di erigersi in municipio. Essendosi poscia guastato in più luoghi l'autografo di questa carta per essere rimasto lunga pezza nel buco di un muro ove lo si aveva riposto per timore di fuoco, di guerre e di altri accidenti, fu dal re Carlo V fatta inserire in alcune lettere colle quali la confermò nel 1372 (*Nouv. Tres. de Diplom.*, tom. IV, pag. 448). Ma ciò che riguarda particolarmente ai poveri è che la regina Margherita fondò e dotò riccamente, nel 1293, un ospedale a Tonnerre sotto il nome di Nostra-Dama di Fonteuille. Le altre due principesse concorsero colle loro liberalità a questa buon' opera, e si posero colla regina alla testa de' ministri di quello stabilimento, rendendo ai malati assiduamente i servigi più ripugnanti alla natura. La regina temendo non bastasse un solo ospedale a tutti gl'infelici della sua contea, altro ne stabilì a Laignes e un terzo a Ligni-lé-Chatel. Nè la sua attenzione si limitò al sollievo dei poveri; ma si applicò anche a far regnare la pace e la concordia tra tutti i suoi vassalli, terminandone le controversie con